



NOTIZIARIO PERIODICO SEMESTRALE

ANNO XIII - N. 1 - GENNAIO 2006

Editore: AVIS Comunale Domodossola

ASSEMBLEA DEI SOCI

Caro Socio,

Si terrà al Centro Servizi per il Volontariato, in Vicolo Facini a Domodossola, l'Assemblea dei Soci di fine esercizio il cui avviso di convocazione è qui sotto riportato. Ricordo che l'orario della prima convocazione (ore 7,00 del mattino) è una norma prevista dallo Statuto e quindi deve essere riportata pena la nullità dell'Assemblea.

L'Assemblea Ordinaria

dell'AVIS Osslana è convocata in Domodossola per

venerdì 24 febbraio 2006

alle ore 7,00 in prima convocazione ed

alle ore 21,00 in seconda convocazione

nel salone Centro Servizi per il Volontariato in Vicolo Facini, nei pressi di Palazzo Silva
con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

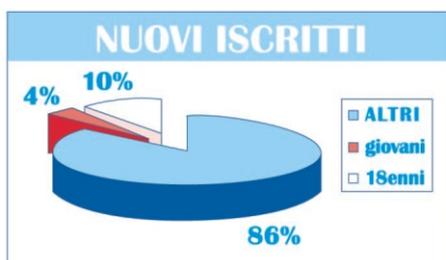
- 1) ● Nomina dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea.
- 2) ● Presentazione, discussione ed approvazione della Relazione Morale del Presidente, del Rendiconto Finanziario relativo all'anno 2005 e Relazione dei Sindaci Revisori.
- 3) ● Lettura del Bilancio Preventivo 2006, discussione e sua approvazione.
- 4) ● Nomina dei Delegati alla 14ª Assemblea Provinciale Avis. Indicazione dei delegati per l'Assemblea Regionale 2006 ed alla 70ª Assemblea Nazionale.
- 5) ● Varie ed eventuali.

Vista l'importanza degli argomenti siete pregati di intervenire numerosi. Con un arrivederci a venerdì 24 Febbraio 2006 mi è gradita l'occasione per porgere a tutti i più cordiali saluti.

Il Presidente
Carlo Pasquali

AVIS OSSOLANA SEMPRE PIU' GIOVANE

Grande fermento nel gruppo giovani per le iscrizioni di nuovi donatori giovani e non. Considerando che l'attività del gruppo giovani è iniziata solo verso la metà dell'anno 2005 in occasione della festa del Giugno Domese, possiamo valutare eccellente risultato l'iscrizione di 17 nuovi donatori che hanno compilato la scheda in occasione delle feste e manifestazioni cui ha preso parte il gruppo. Possono sembrare poche le 17 nuove iscrizioni, ma in realtà, il timbro identificativo delle domande pervenute grazie al gruppo giovani è stato introdotto solo dal mese di luglio 2005 e quindi nel conteggio dei nuovi iscritti non è stata ovviamente compresa la trentina di schede raccolte in occasione della festa del Giugno Domese. Dei 17 nuovi iscritti, donatori effettivamente considerati idonei alla donazione, 10 sono in età "giovanile" (data di nascita dal 1970 in poi), mentre il gruppo ha provveduto all'iscrizione di 7 donatori in età più avanzata: il gruppo si fa ben volere e si distingue



anche tra le persone più "anziane" che vedono forse nei giovani avisini la parte migliore dei giovani d'oggi: altruisti e solidali come pochi si aspetterebbero. Se aggiungiamo all'attività del gruppo Giovani, l'iniziativa del provinciale nel

voler pubblicizzare tra i diciottenni l'attività e le iniziative dell'Avis, si ottiene un forte incremento complessivo dei donatori in età ancora scolare. Grazie alla lettera di auguri di compleanno inviata ai diciottenni, su un totale di 248 nuovi iscritti nell'anno 2005 ben 47 sono nati negli anni '80 e tra questi ben 24 hanno solo 18 anni d'età. Starà quindi all'avvocato Eugenio Fornaroli la volontà e la forza di coinvolgerli per avere un giusto ricambio anche tra i giovani: madre natura con gli anni porterà anche i giovani attuali molto attivi ad essere "anziani". L'attuale gruppo giovani dà una notevole garanzia sulla gestione futura del consiglio e direttivo Avis per gli anni futuri, ma anche i giovani avranno bisogno di un ricambio.

Nel ringraziare la sig.ra Adriana per l'aiuto fondamentale nelle ricerche statistiche, voglio augurare una buona pesca al gruppo giovani.

dr. Paolo Cerutti

Cena collaboratori feste campestre Avis e Alpini a Calice

Nella serata di sabato 3 dicembre, al Centro Sociale di Domodossola, si sono ritrovati i collaboratori delle feste campestri Avis, Alpini e parrocchiali di Calice; lo chef Franco ha preparato un'ottima cena, accompagnata da eccellenti vini bianchi e rossi e conclusa con una splendida

torta: il tutto in un'allegria cornice di allegria.

All'interno della simpatica manifestazione si è svolta una lotteria che ha tenuto alta l'attenzione di tutti i partecipanti nella speranza di portare a casa uno dei numerosi premi in palio. Sempre durante la serata sono state premiate, con una cornice in argento con dedica, tutte le donne, che hanno collaborato, con grande impegno e dedizione, alla buona riuscita delle varie manifestazioni organizzate nel corso dell'anno. Il capo gruppo degli Alpini di Calice, Gamba Renzo, ha ringraziato tutte le Associazioni e si è rivolto

ai partecipanti esprimendo gratitudine per quanto hanno fatto nel corso dell'anno e per quanto faranno nel prossimo futuro. La serata è scivolata via velocemente: valenti ballerini si sono esibiti sulla pista da ballo in tanghi, valzer, mazurche accompagnati dalla musica di fisarmonica e pianola.

Ci si è accomiatati nella speranza di ripetere la gioiosa esperienza e di collaborare sempre per il bene della comunità, con l'invito di partecipare esteso a tutti.

Franco

AVIS *ossolana*

NOTIZIARIO PERIODICO SEMESTRALE
ANNO XIII - N. 1 - GENNAIO 2006
Sped. in abb. postale - Novara

Direttore Responsabile: *De Paoli Dr. Maurizio*
Comitato di Redazione: *Esecutivo Sezionale*

Reg. Tribunale di Verbania n. 244 del 11.5.1994
Stampa: *Tipolitografia MAZZOCCHI Villadossola*
Via Lancone, 1 - Tel./Fax 0324.51320-547303

www.avidomo.it

sito dell'Avis Comunale di Domodossola

visite anche dal Giappone e dall'Australia

Dal 4 maggio 2004, data della sua nascita in versione provvisoria, il sito è stato visitato 1533 volte da 630 visitatori diversi con una media di 2 visitatori al giorno e un picco di 18. Le statistiche, stilate con l'aiuto del servizio gratuito offerto dal sito www.extremedm.com, si riferiscono alla sola Home Page.

I risultati non sono eccelsi, ma vista la transitorietà e la strutturazione del sito che non permetteva di tenere statistiche su tutte le pagine, sono comunque interessanti. Il maggior accesso è stato il giovedì (20,79%) seguito dal lunedì (17,21%) e dal martedì (15,16%) in mattinata (dalle 10 alle 13 il 27,86%) e pomeriggio (dalle 17 alle 20 il 20,36%).

I mesi di Dicembre 2005 e Gennaio 2006 stanno registrando il maggior numero di visite (124), anche per la curiosità suscitata dalla nuova versione (del 17 dicembre 2005), elaborata dallo staff composto da Carlo Pasquali (responsabile), Paolo Cerutti (responsabile sezione tecnica - medica), Bruno Aymet (responsabile sezione statistica) e Novaria Paolo (webmaster), più ricca di contenuti e di aggiornamenti. Il contatore è stato posizionato su tutte le pagine e le statistiche sono ora più complete.

Il 93,96% sono visitatori italiani, ma abbiamo avuto 13 svizzeri che ci sono venuti a vedere, 10 dagli Stati Uniti, 3 polacchi, 2 dalla Svezia, dalla Spagna e dal Giappone. Altri singoli accessi dal Cile, Brasile, Belgio, Gran Bretagna, Australia e Francia. Il 97,61% da paesi Europei.

Interessante anche vedere i programmi (browser) con cui hanno visualizzato le pagine: 86,66% con Internet Explorer 6.0; 10,31% con Internet Explorer 5.0; 2,69% con Netscape; 0,30 con altri browser. Il sistema operativo più usato ormai è Windows XP (66,34%) ma Windows 98 (14,92%) e Windows 2000 (14,60%) sono molto usati. Poco significativi gli altri sistemi: Macintosh, Linux, Windows 95, altri (fra tutti 4,09%).

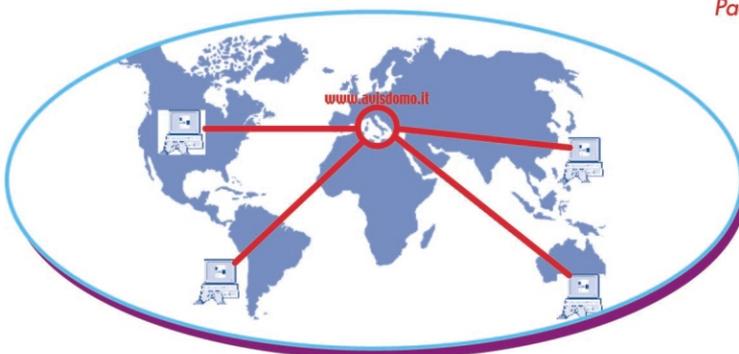
Le risoluzioni video: 1024x768 (67,58%) che è anche quella consigliata per visualizzare il nostro sito; 800x600 (25,32%); 1280x1024 (3,54%); 1152x864 (2,25%), altri (1,28%). Il 92,25% hanno digitato direttamente www.avidomo.it mentre il 7,74% sono arrivati a noi attraverso il motore di ricerca Google, cercando "avis" (44,11%), domodossola (41,17%), domo (2,94%), avisdomodossola (2,94%), giovani (1,47%), giornalino (1,47%), sangue (1,47%), logo (1,47%), sezione (1,47%), ospedale (1,47%).

Invitiamo ad una visita costante da parte degli avisini, sperando di poter offrire a loro sempre più servizi ed auspicando una collaborazione da parte di tutti. L'ipertesto contiene informazioni su come diventare donatore, dettagli e norme sulle donazioni, orari del SIT, lo statuto e la composizione del consiglio direttivo dell'Avis Comunale di Domodossola, una pagina dedicata al Gruppo Giovani, i giornalini in formato PDF, una pagina di news.

L'indirizzo del sito per poter accedere alla Home Page, lo ricordiamo, è www.avidomo.it.

I dati sopra riportati si riferiscono alla situazione del 16 gennaio 2006.

Paolo Novaria



I giovani di Crodo e gli enti del volontariato

Importante mattinata quella di martedì 15 novembre per gli scolari delle elementari e per gli alunni delle medie di Crodo. Nella palestra si è tenuto il secondo incontro del progetto "diventare cittadini consapevoli", che ha fatto conoscere ai giovani il mondo del volontariato.

Dopo il saluto del preside dott. Antonio Sartori, sono intervenuti i rappresentanti del Centro Servizi del Volontariato, dell'AIB, della Croce Rossa e dell'Avis nelle persone del nostro presidente Carlo Pasquali e del primario del Centro Trasfusionale il dott. Raffaele Borsotti, che hanno spiegato ai ragazzi gli scopi e gli obiettivi che ogni ente si propone di raggiungere.

Tre i concetti fondamentali dei diversi interventi: l'utilità per il territorio dei vari servizi, la fratellanza intesa come condivisione di idee e propositi, il volontariato quale elemento centrale ed insostituibile di solidarietà umana.

"La scuola cerca di coinvolgere i ragazzi per sensibilizzarli verso la solidarietà nei confronti degli altri - ha detto la prof. Galli Maria Celestina ideatrice del progetto -. I ragazzi sono abituati a ricevere tanto senza rendersi conto che bisogna anche dare. Proprio per renderli consapevoli che nel territorio ci sono persone che si dedicano agli altri, abbiamo pensato di far loro conoscere gli enti e le associazioni di volontariato. Vogliamo gettare un seme nell'animo dei piccoli affinché maturi nel tempo lo spirito di riconoscenza ed apprezzamento per queste opere positive, in modo che i ragazzi crescendo diventino cittadini ottimisti ed attivi".

Il giornalino del Liceo Giorgio Spezia

Dopo il Cineforum negli anni '80 inizia al Liceo Giorgio Spezia l'esperienza del giornalino scolastico. Inizialmente le uscite sono sporadiche, poi dalla fine del 1999 la pubblicazione diviene sistematica con almeno quattro numeri (inizio e fine anno scolastico, Natale e carnevale) e assume l'attuale formato. Tutto viene fatto dagli studenti, con il coordinamento del prof. Antonio Lista, a costo zero, escludendo la spesa della carta. Dopo un originale ottenuto al computer, come in una catena di montaggio, le sessanta pagine vengono fotocopiate, fascicolate e pinzate. La pubblicazione, oltre raccontare la vita del Liceo, è uno strumento di informazione e di conoscenza che permette ai ragazzi di lavorare in gruppo in modo responsabile. Ci sono infatti da rispettare date e scadenze e s'impara ad esprimere le proprie opinioni rispettando quelle degli altri. Tutti gli studenti possono dare il loro contributo alla realizzazione in quanto le indicazioni tematiche di ogni numero sono comunicate con un congruo



Nella foto quattro dei redattori col prof. Antonio Lista (barba e capelli bianchi) ed il preside prof. Domenico Romano

anticipo.

Come tutti i giornalini artigianali la forma lascia un po' a desiderare; qualche errore di stampa, formattazione non sempre perfetta, pinzatura non centrata. In compenso i contenuti sono vari ed importanti. Merito anche dei diversi redattori che s'impegnano, ognuno nella loro specializzazione, affinché la pubblicazione acquisti sempre maggior interesse.

Non vi sono fotografie; solo disegni, caricature e vignette davvero simpatiche e divertenti. Una trentina gli argomenti trattati nel numero di Natale. Ci sono poesie, frasi celebri

che prendono per i fondelli studenti e professori, recensioni di film. Avvincente il racconto del Fantasma di Natale; interessanti il resoconto della serata di Bruno Lauzi alla Fabbrica, quello sul Campus Studentesco Europeo ad Orvieto e la breve intervista ad Angelo Del Boca. Digni di attenzione anche e i pezzi sul declino della cultura in Italia, sull'amicizia e sull'amore.

Il giornalino del Liceo Spezia è la dimostrazione evidente che con buona volontà, impegno e buone idee si possono realizzare, anche con una spesa modesta, lavori interessanti, piacevoli e briosi.

Carlo Pasquali

“Donare sangue. Una scelta per gli altri, una scelta per se stessi.”

visita il nostro sito www.avidomo.it



Marconi News

Definirlo "Foglio informativo dell'attività scolastica" è un po' riduttivo. Non è certamente solo una pagina di carta il "Marconi News", il giornalino (notiziario, bollettino chiamatelo come volete) pubblicato dall'Istituto Tecnico Industriale Statale (ITIS), che racconta l'attività della scuola e su cui scrivono professori e studenti. La prima cosa che si nota in quest'agile pubblicazione, uscita nel novembre scorso in occasione della presentazione dello Ski Pool ad Ornavasso (sette dei 18 atleti della squadra studiano al Marconi), è l'aspetto formale, molto curato, con molte immagini e fotografie tutte a colori. Bella la grafica, l'impaginazione e l'impostazione generale, con diversi riquadri ad



evidenziare le notizie. Interessante ed esaustivo l'articolo di prima pagina, che esamina il futuro dell'Istituto alla luce del nuovo assetto delle scuole superiori, ora diventate il "secondo ciclo" del sistema educativo. All'interno le varie rubriche, le notizie e l'attività della scuola, la bacheca studenti, le gite, ambiente e natura, l'area tecnica, gli eventi. Simpatici i due raccontini sul trekking dove gli studenti, in modo elegante, prendono un po' per i fondelli

i prof. accompagnatori. Peccato che nel primo non si citi il rifugio di Gattascosa, in Alta Val Bognanco (non tutti sono in grado di riconoscerlo dalle foto), campo base della gita. Impossibile per ragioni di spazio citare i diversi argomenti: degno d'attenzione quello sul fenomeno del bullismo, importanti e specialistici anche i pezzi sull'utilizzazione dell'energia solare e sui marchingegni salvavita delle nostre case.

c.p.

AVISPORTIVA

Al fine di organizzare, se possibile una polisportiva A.V.I.S. preghiamo i donatori, qualora interessati, di compilare la sottostante tabella

Tipo di sport				
Amatoriale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dilettantistico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Agonistico	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

COGNOME NOME

N. TESSERA AVIS ANNO DI NASCITA

Il presente modulo è scaricabile sul sito internet www.avidomo.it

Se non volete rovinare la rivista lo stesso modulo è a disposizione presso la sala d'aspetto del Centro Trasfusionale ove è anche presente la cassetta per il ritiro delle schede di adesione.



Ha iniziato con l'atletica Costanza Zanoletti, venticinque anni compiuti lo scorso dicembre, vigezzina di Santa Maria Maggiore, iscritta all'AVIS dal 2003, campionessa italiana di skeleton, che parteciperà in questa particolare disciplina sportiva alle prossime olimpiadi invernali di Torino. Nonostante gli impegni di un'attività agonistica ad altissimo livello, corre in Coppa del Mondo di specialità,

si è già laureata in scienze motorie ed ora frequenta ingegneria informatica al Politecnico di Milano. Nel poco tempo libero legge i libri di Daniel Pennac, le piace andare al cinema e ascoltare musica rock. Entra in nazionale nel 2002 e subito partecipa alla prima gara in Coppa Europa. Prima gara di Coppa del mondo l'anno successivo ad Igls in Austria, dove si classifica 17a. Sempre nel 2003 partecipa ai campionati mondiali assoluti di Nagano, in Giappone, dove ottiene, lei giovanissima, un sorprendente 15° posto. Abbiamo incontrato Costanza dopo la selezione di Cesana dove si è qualificata per i Giochi Olimpici superando una serie di difficili prove, rese ancora più stressanti dal fatto l'Italia poteva partecipare con un solo atleta.

• **Contenta di avercela fatta...** Felicissima anche se è stata una gara dura. Dopo le prime selezioni eravamo rimaste in due, io e la Locati, a pari livello tecnico. Avere vinto è stata una questione d'atteggiamento mentale. È stata una settimana durissima con uno stress incredibile, ben maggiore delle gare di Coppa del Mondo. La posta in palio era altissima e ci si faceva guerra fra di noi. Per me è stata anche una grande lezione di vita che mi ha fatto maturare, sia come persona, sia come atleta. Vince chi tiene più duro e resiste alla pressione dell'agonismo.

• **Come si sono svolte le qualificazioni?** Sono tre manche dove si può scartare il tempo peggiore. Ho vinto le prime due e nella seconda, con un minuto e 67 centesimi, ho abbassato il record femminile della pista. A quel punto ero campionessa italiana e nonostante la qualificazione quasi certa, mi sono

Costanza Zanoletti l'avisina di Santa Maria Maggiore che andrà alle Olimpiadi di Torino

Corre con lo skeleton, uno slittino che scende nelle piste di bob



impegnata al massimo anche nella terza discesa, vincendo anche quella.

• **In quel momento grande emozione...**

Certo una grande gioia. Ma soprattutto lo scarico della tensione che mi attanagliava da due giorni. Tenere duro fino alla terza manche, impegnarsi al massimo, stringere i denti e rimanere concentrati per me è stata un'autentica

sofferenza.

• **Dopo solo quattro anni di skeleton vai alle Olimpiadi; ti ritieni fortunata?**

Non ho mai smesso di lavorare ed impegnarmi. Sia nell'atletica che nello skeleton ho visto tanta gente mollare. Per fare sport ad alto livello ci vogliono doti naturali, talento ma anche tanto impegno e tanta fatica. Bisogna poi volere eccellere. La fortuna è necessaria certo: ma fondamentalmente i risultati sono il frutto del lavoro fatto con la mentalità del professionista.

• **Come si guida lo skeleton?**

Con leggeri spostamenti del corpo, un po' come andare in moto, che si riflettono sui pattini e quindi sulla direzione dello slittino. Le piccole correzioni vengono fatte toccando la pista con i piedi, anche se è meglio non

usarli perché il minimo sfregamento sul ghiaccio fa perdere centesimi di secondo, che possono decidere l'esito di una gara. In pratica il corpo guida ed i piedi rifiniscono le curve

• La partenza è il momento fondamentale di una competizione?

Certo è una componente importantissima. Tra l'altro ho iniziato a spingere lo skeleton con una mano sola. Si è molto più instabili e c'è la possibilità che la slitta esca dal binario di ghiaccio. In compenso ci sono dei vantaggi; si ha più mobilità avendo un braccio libero ed anche il baricentro è più alto. In questo modo ho fatto il mio record di spinta.

• Come mai la scelta di uno sport così insolito?

Nel 2002 avevo intenzione di lasciare l'atletica causa una microfrattura da stress ad una vertebra. La passione per lo sport c'era ancora, mi servivano nuovi stimoli. Non sono potuta diventare frenatrice nel bob causa la mancanza di peso. Ed è stata la mia fortuna.

• Una persona importante nella tua carriera?

Molte sono quelle che devo ringraziare. Paolo Farina che mi ha spinto in questa disciplina e Gualtiero Guenza, mio allenatore già nel periodo dell'atletica.

• Un consiglio per un ragazzo che inizia l'attività sportiva...

Studiare e fare sport sono due attività che si conciliano benissimo. Sono due cose che ti aiutano anche nella vita. Le soddisfazioni dell'una compensano le insoddisfazioni dell'altra.

• Una gara che ricordi in modo particolare...

I mondiali di Nagano. Ero una ragazzina e mi sono trovata di colpo dall'altra parte del mondo con grandi atleti che avevo visto solo in televisione, che mostravano rispetto anche per un pivello come ero io. Poi il mio primo campionato italiano nel 1998, dove ho partecipato nel salto in alto. Ero andata da sola a Pesaro in treno come rappresentante dell'Atletica Cistella.

• Il campione prediletto?

Fin dai tempi dell'atletica mi è rimasto nel cuore Jonathan Edwards, il triplista, un gran signore.

• Il tuo maggior pregio?

La disponibilità

• E un difetto?

Ne ho molti. Un pessimo carattere; mi arrabbio facilmente, soprattutto in allenamento.

• Se pensi al tuo passato c'è qualche rimpianto?

Non ne ho, ed è meglio non averne.

Carlo Pasquali

ELENCO OBLAZIONI ANNO 2005

Ringraziamo di cuore le persone, gli enti e le associazioni che nello scorso anno sono stati sensibili e generosi nei confronti della nostra sezione. Gratitudine anche al signor Bruno Enrico che gratuitamente ha revisionato il nostro automezzo.

I NIPOTI PRINA E MATLI	400
ASS.NE NAZ.LE EX INTERNATI	100
TECCHIO PAOLO	1000
GRUPPO MIN. OSS.	250
PINA E M. TERESA FALDA	100
FAM. BESANA	460
PIDRONI FAUSTO	150
In memoria di BARILETTA REMIGIO	500
PIROCCHI GIOVANNA	50
FASOLA VITTORIA	100
NEGRI GIOVANNI	150
MARIGONDA VALENTINO	30
DI IOIA TERESA	200
IN MEMORIA DI CHIOZZA RITA	50
SILVANA DE FRANCESCHI	50
AMICI DI AMBREUSE	200
AMICI E FAM.RI PIFFERO CONSIGLIA	170
PARENTI E AMICI DI LOTTO ATTILIO	300
COLINI	10
CALESTANI FERRI GIOVANNA	50
MUNIZZA	10
GERMANA	100
ALPINI CALICE	60
ROLANDI ROMANO E TERESINA	150
MARINI ANGELINA	200
FAMIGLIA PEZZONI GIANFRANCO	1000
PASINELLI CINZIA	100
GIOVANI AVISINI OSSOLANI	110
SCUOLA MILANI MEM. OLLIO C.	115
BAR SOUVENIR	80
N. N. IN MEMORIA PEZZONI GF.	20
AMICI DI AMBROSO ALBERTO	200
DOTT. PIROCCHI	50
STUDIO ROGNONI	70
BIZZARRI	30

6615

Con una semplice cerimonia è stato dedicato al dott. Giovanni Tirella il reparto di cardiologia dell'Ospedale San Biagio. Erano presenti alla manifestazione, che ha avuto luogo nel pomeriggio di giovedì 16 giugno 2005, numerosi medici, amministratori e politici locali. Nei diversi interventi che si sono succeduti tutti hanno messo in evidenza l'impegno professionale e le qualità morali del primario scomparso nel febbraio 2002, che metteva il San Biagio al primo posto nella sua scala dei valori.

"E' un riconoscimento alla figura del dott. Tirella come professionista e come uomo - ha detto Mario Vannini, il direttore generale dell'Asl. Egli ha dato tanto all'ospedale e anche alla città. Abbiamo deciso di dare questo segno di stima perché era una figura che si staccava dalla normalità". "Era un uomo che non si fermava mai e pensava sempre al futuro; un amico ed un maestro che ha sviluppato e lanciato il reparto di cardiologia" hanno ricordato i suoi colleghi.

Il pensiero di ricordare Tirella, che per un breve periodo è stato anche sindaco della città, era nato tre anni or sono da tutto il personale medico e paramedico del reparto. Si voleva mettere un piccolo ricordo privato. L'idea è stata pienamente condivisa dall'Asl, che ha invece deciso per un riconoscimento ufficiale. Al termine della cerimonia è stata infatti scoperta una targa dove il dott. Tirella viene nominato, per riconoscenza, primario emerito.



Tutti gli Avisini della Provincia del Verbano Cusio Ossola sono invitati a

UNA GIORNATA SULLA NEVE

Gara di **SLALOM GIGANTE** valida per

1° Campionato Provinciale Avis

Domenica 12 Marzo 2006
a Domobianca

Programma

- 8,30 - Ritiro pettorali alla partenza della seggiovia
- 9,15 - 9,45 - Ricognizione percorso di gara
- 10,00 - Partenza della gara

Premiazioni

nel primo pomeriggio al Bar "La Roccia"

Trofeo Avis Provinciale VCO al miglior tempo assoluto

Ai primi tre classificati della categoria maschile e femminile

cat. A - da 18 ai 35 anni *** cat. B - over 36

Iscrizioni

€ 5,00 - presso le singole Sezioni Comunali Avis (Domodossola, Omegna, Stresa, Verbania)
entro le ore 12 di venerdì 10 marzo 2006

Ad allietare la manifestazione saranno presenti:

Il gruppo folcloristico "Le Arsciol" di Vagna, l'apicoltore "Paolo Mottini", "Antichi Vigneti di Cantalupo", il produttore di grappa "Alexander", Scuola V.C.O. formazione panificatori e pasticceri di Gravellona Toce, Panificatori V.C.O. e stand per degustazione di prodotti nostrani.

A tutti i partecipanti verrà dato un ricordo della manifestazione.